

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
20 settembre 2011, n. 86.

Risoluzione - "Comunicazioni rese dalla Presidente della Giunta regionale su: rapporti istituzionali con l'Università degli Studi di Perugia - Definizione del nuovo Statuto dell'Ateneo".

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 49, comma 3, del regolamento interno del Consiglio regionale, il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale può chiedere di fare comunicazioni all'Assemblea e che sulle dichiarazioni del Presidente stesso ciascun consigliere può presentare una proposta di risoluzione ai sensi dell'articolo 100 del medesimo regolamento;

Udita la comunicazione resa dalla Presidente della Giunta regionale;

Atteso che è stata presentata una proposta di risoluzione, avente ad oggetto "Comunicazioni rese dalla Presidente della Giunta regionale su: rapporti istituzionali con l'Università degli Studi di Perugia - Definizione del nuovo Statuto dell'Ateneo" a firma dei consiglieri Locchi, Stufara, Buconi, Brutti, Nevi, Monacelli e Cirignoni (Atto n. 600);

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (regolamento interno del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

all'unanimità dei voti, espressi nei modi di legge, dai 27 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

— di approvare la seguente risoluzione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udite le comunicazioni rese in aula dalla Presidente della Giunta regionale in ordine agli orientamenti del governo regionale, nell'ambito dei rapporti istituzionali con l'Università degli Studi di Perugia, nella fase di adempimento alla legge 240/2010, attraverso la definizione del nuovo Statuto dell'Ateneo;

CONCORDA CON

gli orientamenti esplicitati dalla Presidente, valutando positivamente le iniziative già messe in atto;

SOTTOLINEA

— in particolare la rilevanza che avrà la nuova fase dell'Università degli Studi di Perugia che deriverà, in particolare, dal nuovo assetto organizzativo e funzionale per la didattica, l'alta formazione e la ricerca scientifica previsto nello Statuto e dal ruolo e dall'importanza che l'Università riveste per la società regionale, per le imprese e l'innovazione anche del sistema economico e produttivo;

— la necessità che, nel rispetto dell'autonomia dell'Università e degli organi decisionali dell'Ateneo, trovi formale riconoscimento, nella nuova ipotesi statutaria, l'attuale organizzazione dell'Università degli Studi

di Perugia, articolata nella sede centrale nella città di Perugia, e nel Polo didattico e scientifico di Terni, così come già definito nell'accordo di programma tra MIUR, Università degli Studi di Perugia, Regione Umbria ed Enti Locali;

AUSPICA

inoltre, che nella successiva fase, la specificità del Polo didattico e scientifico di Terni possa essere valorizzata anche nell'articolazione delle strutture didattiche e scientifiche (dipartimenti e centri di ricerca). Questo viene sottolineato, nel rispetto delle reciproche autonomie, nell'ambito dei rapporti complessivi che intercorrono e che intercorreranno tra la Regione e l'Università degli Studi di Perugia;

INVITA

infine, la Presidente della Giunta regionale, sentiti anche i Sindaci di Terni e Narni e il Presidente della Provincia di Terni, a rappresentare questo orientamento del Consiglio regionale, agli Organi di Governo dell'Università degli Studi di Perugia.

I Consiglieri segretari
Alfredo De Sio
Fausto Galanello

Il Presidente
EROS BREGA
